

FRANCESCA-TRA LE PRIME
ISCRITTE al
'ROSARIO VIVENTE'
HA FATTO

UN' *Intervista a Don Mario*
SUL
GRUPPO ROSARIO VIVENTE

Copparo , 3 novembre 2002

E' una nebbiosa domenica mattina di inizio novembre e sembra già di essere nel pieno dell'inverno; don Mario ha appena aperto la porta del suo ufficio e mi sta facendo cenno di entrare ma io sono ancora ferma sulla soglia .

A una prima occhiata quella stanza al pianterreno della canonica mi sembra più che altro il magazzino ridotto di una cartiera, c'è carta ovunque : nei tanti scatoloni sistemati alla meglio dove c'è spazio, per terra, sulle sedie; carta sugli scaffali a ridosso delle pareti; carta dentro agli armadi dietro alla scrivania; già, per non parlare della scrivania Istintivamente mi viene da pensare che ci sarebbe davvero bisogno di fare un pò d'ordine .

* Dovrei dare una bella sistematina ! * la voce di Don Mario, alle mie spalle, mi fa quasi trasalire " Ma sai, ogni volta che c'è da spedire il nuovo numero di "Ave Maria e Avanti" ! è sempre così ! "

Sbalordita mi volto verso di lui * Perché ? Vuoi dire che ... che quelli sono tutti i giornalini di dicembre ? "

* Quelli negli scatoloni, sì * .

Mi guarda sorridendo, mentre io mi sento come un bimbo che la mamma ha sorpreso con le mani nella Nutella.

Mi avvicino a uno scatolone, e poi a un altro e a un altro ancora * E' incredibile ! *; intanto Don Mario si è seduto alla scrivania e aspetta pazientemente che anche io mi metta seduta. Il mio sguardo continua a ruotare a 360°, indagando ogni centimetro della stanza e soffermandosi su quello o su quell'altro ricordo; sì, ricordo, perchè ogni oggetto in quella stanza ha una sua storia tutta speciale .

" E li sugli scaffali ? Sono giornalini anche quelli ? " .

" No, quelle sono le lettere che mi scrivono gli iscritti al *Rosario Vivente* " .

La voce di Don Mario è tranquilla e pacata, come sempre, ma vedo che i suoi occhi sono attraversati da un lampo che gli illumina tutto il viso, come se dalla finestra avesse fatto capolino un raggio di sole .

" Quante sono, circa ? " .

" Non lo so, ma guarda, queste sono quelle che ho ricevuto dopo l'ultimo numero di *"Ave Maria e Avanti !"* e mi mostra un centinaio di lettere, tenute insieme da un elastico. Prendo in mano qualche busta: vengono un pò da tutt'Italia , alcune anche dall'estero, quelle dall'America si riconoscono subito dal bordo a striscie rosso e blu.

Oggi è la prima volta che vengo a trovare Don Mario da quando è stato trasferito a Copparo, non ero mai stata nel suo ufficio, eppure mi sembra un luogo così familiare ... è una sensazione strana, che non mi riesco a spiegare; mi sembra che in mezzo a tutta quella carta ci sia un qualcosa che racconti anche un pò di me, della mia storia.

La nostra " intervista " comincia proprio così, seduti l'uno di fronte all'altro, nel disordine di una stanza al pianterreno della canonica di Copparo.

Le domande che mi frullano in testa sono talmente tante che non so nemmeno da che parte cominciare; non sarebbe stata una cattiva idea prepararsi un foglietto a casa, ma non sono le idee a mancare, è piuttosto come prima di un'interrogazione o di un esame, quando si ha quell'impressione tutt'altro che piacevole di non ricordare più niente.

E invece poi ...

“ Don Mario cosa ne dici se cominciamo col dire che cos'è il Rosario Vivente ? ” .

“ Il *Rosario Vivente* è un'associazione che vuole rispondere in qualche modo all'appello della Madonna che, in tutte le sue apparizioni e soprattutto a Lourdes e a Fatima, ha raccomandato vivamente la recita del Santo Rosario.

Tutti i Papi hanno visto e raccomandato il Rosario come devozione che, attraverso la Madonna, porta le persone a Gesù. L'attuale Pontefice (n.d.r. Papa Giovanni Paolo II, scomparso il 2 aprile 2005) ha come motto “ Totus Tuus ” e cioè “ Tutto Tuo ”, fin da ragazzo è stato un animatore del *Rosario Vivente*.

“ E come funziona ? ” .

E' composto da gruppi di quindici persone, tante quante sono i misteri del Rosario. Ognuna di queste persone recita il mistero assegnatole (mistero che cambia con un altro ogni due mesi circa) in modo che ogni giorno, ogni gruppo recita un Rosario intero .

Pensa che con tutti gli iscritti riusciamo a recitare quotidianamente circa DUECENTO/25 rosari interi.

Si può recitare la propria decina ovunque e in qualsiasi momento del giorno. Si crea così una corona che lega spiritualmente fra loro gli iscritti e ne moltiplica i meriti.

“ E come è nato ? ” .

“ Non te lo ricordi più ? Eppure c'eri anche tu ! ” .

“ Beh, mi ricordo della grotta della Madonna di Lourdes, all'oratorio. Andavo ancora a catechismo e la mamma spesso mi portava all'oratorio a giocare e, sì, alle cinque in punto - o erano le quattro e mezza ? - tu spegnevi i videogiochi e radunavi noi bambini davanti alla grotta per recitare le dieci Ave Maria.

All'inizio eravamo un gruppetto di una quindicina di ragazzini , tutti lì davanti alla statua della Madonna, qualcuno con una coroncina in mano, finchè tu non ne hai regalata una a ognuno. I più grandi a volte facevano i furbi e correvano di sopra, a nascondersi dalle uscite di sicurezza del cinema, per poi sbirciare di sotto dalla tettoia di lamiera; tu però non ti sei mai arrabbiato e infatti il gruppetto piano piano è aumentato ” .

“ Da chi è formato oggi il *Rosario Vivente* ? ” .

In questi anni di strada ne abbiamo fatta !. Oggi il gruppo del Rosario Vivente è formato da persone di ogni età, condizione sociale e nazionalità .

“ Avresti mai immaginato che la diffusione del *Rosario Vivente* raggiungesse queste proporzioni ? ” .

Non avrei minimamente sognato una diffusione così vasta del *Rosario Vivente*, anzi ... !. E questo in particolare quando non mi fu più permesso insegnare religione nelle scuole (n.d.r. : noi SALERDOTI siamo stati sostituiti, ormai da diversi anni, da insegnanti laici); in un primo momento il numero degli iscritti si ridusse drasticamente, perchè erano proprio i bambini l'anello di congiunzione con le famiglie.

E invece, con mia grande sorpresa, ai bambini si sono sostituiti i loro genitori, che si sono fatti apostoli del Rosario Vivente